

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale
e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n. 123, riguardante Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2023 n. 2. Legge di stabilità regionale 2023-2025", pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;

VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio n. 3. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025, pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;

VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 e s.m.i., ed in particolare il comma 1, lett. A), dell'art.36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi e altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 01 marzo 2023 con cui si approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge della Regione Siciliana del 5 aprile 2011, n. 5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il D.Lgs 27 dicembre 2019, n. 158 concernente “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023, con cui è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n.91 del 10/02/2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell’art. 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato nella GUUE L 327 del 21 dicembre 2022;

VISTI gli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2023 (2022/C 485/01);

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 ;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 30/03/2023, n. 149 con cui è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Siciliana al PS PAC 2023-2027 quale documento attuativo regionale del Piano stesso, contenente, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento "SRG06 - LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale";

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di Gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, le funzioni di Organismo Pagatore delle disposizioni UE relative al FEAGA e al FEASR;

TENUTO CONTO che AGEA, nel rispetto dei regolamenti UE, assicura attraverso il portale SIAN la gestione degli interventi previsti dal Piano Strategico PAC 2023-2027 e la raccolta delle informazioni relative al sostegno erogato ai singoli beneficiari;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura è attribuita la funzione di Autorità di Gestione Regionale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Siciliana;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi previsti dal CSR Sicilia sul Piano Strategico della PAC 2023-2027;

VISTO il D.A. n. 12/Gab./2023 del 02/03/2023 con cui è stato istituito per la Sicilia il Comitato di Monitoraggio Regionale per monitorare l'attuazione degli elementi regionali nell'ambito del piano strategico della PAC per il periodo 2023-2027;

VISTO il D.D.G. n. 3942 del 31 agosto 2023 con cui è approvato il bando predisposto in attuazione dell'intervento "SRG06 - LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", definito in coerenza con il quadro giuridico nazionale attualmente di riferimento;

CONSIDERATO che per un mero errore di battitura all'"art. 8 – Criteri di selezione – Principio Qualità della SSLTP – Criterio Orientamento della strategia alla vivibilità del territorio – sotto criterio Presenza di "Progetti di comunità" nella SSLTP che impegnino almeno il 25% delle risorse" il punteggio assegnato è pari a 7 anziché 6 punti;

RITENUTO di dover apportare la modifica a punti 6, così come riportato nell'allegato A, che fa parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO, altresì, che la fase di selezione e approvazione dei GAL partecipanti al bando deve essere gestita separatamente dalla successiva fase di attuazione degli interventi e, quindi, anche della domanda di sostegno e, pertanto, dal punto di vista informatico;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla modifica degli articoli 14, 14.1, 15, 15.1, 15.2 e 15.3 del bando di cui al D.D.G. n. 3942 del 31 agosto 2023, predisposto in attuazione dell'intervento "SRG06 - LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", così come riportato nell'allegato B, che fa parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di dover approvare lo schema di domanda di accesso alla selezione dei GAL (Allegato "C");

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

ART. 1

Per quanto esposto in premessa, sono approvati gli allegati "A", "B" e "C", che fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la modifica del bando relativo all'intervento "SRG06 - LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", di cui al D.D.G. n. 3942 del 31 agosto 2023.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9, e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 21/09/2023

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Dario Cartabellotta

*Firma Autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.lgs. n° 39/1993*

Caratteristiche del partenariato - MAX PUNTI 35		
	Capitale sociale versato > 10.000 e < 30.000 €	3
Solidità finanziaria del GAL	Capitale sociale versato > 30.000 e < 50.000 €	4
Max 6 punti	Capitale sociale versato > 50.000 e < 100.000 €	5
	Capitale sociale versato ≥ 100.000 €	6
Esperienza del GAL	Partecipazione del GAL a 1 programmazione LEADER	5
Max 8 punti	Partecipazione del GAL a 2 o più programmazioni LEADER	8
Coerenza dei soci del GAL con la SSLTP	Presenza di almeno il 30% di Soci la cui attività è riconducibile agli ambiti tematici attivati	5
Max 5 punti		
Efficienza della spesa nella precedente programmazione LEADER (escluse eventuali somme relative alla fase di transizione): GAL già operanti nella programmazione 2014-2022 o nuovi GAL già costituiti con almeno il 75% di partner che ha partecipato alla programmazione 2014-2022 Max 14 punti	Spesa sostenuta alla data di pubblicazione del bando > 10% e < 25% (fonte: SIAN)	1
	Spesa sostenuta alla data di pubblicazione del bando ≥ 25% (fonte: SIAN)	7
	Spesa impegnata alla data di pubblicazione del bando > 50% e < 70% (fonte: SIAN)	1
	Spesa impegnata alla data di pubblicazione del bando ≥ 70% (fonte: SIAN)	7
Pari opportunità dell'organo decisionale	Presenza di donne, giovani e/o altre categorie svantaggiate nel CdA ≥ 20%	2
Max 2 punti		
Caratteristiche dell'ambito territoriale - MAX PUNTI 20		
Rappresentatività e presidio dei territori con popolazione > 50.000 abitanti Max 20 punti	Densità della popolazione nei territori coperti dalla strategia	
	< 100 ab/km ²	20
	≥ 100 e < 200 ab/km ²	10
	≥ 200 ab/km ²	8
Qualità della SSLTP - MAX PUNTI 36		
Qualità della SSLTP	Grado e qualità della consultazione locale: almeno 1 evento, anche on line, per ogni Comune del territorio del GAL	5
Max 9 punti	Coerenza rispetto ai fabbisogni emersi e agli ambiti tematici	4
	Presenza di "Progetti di comunità" nella SSLTP che impegnino almeno il 25% delle risorse	6
Orientamento della strategia alla vivibilità del territorio	Presenza di progetti per la fornitura di servizi per la salute che impegnino almeno il 15% delle risorse	6
Max 24 punti	Presenza di progetti per la fornitura di servizi per l'infanzia che impegnino almeno il 15% delle risorse	6
	Presenza di progetti per la fornitura di servizi culturali che impegnino almeno il 15% delle risorse	6
Sostegno alla creazione di reti	Presenza di progetti di cooperazione	3
Max 3 punti		
Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSLTP - MAX PUNTI 9		
Attuazione e sorveglianza della SSLTP	La SSLTP identifica indicatori di risultato pertinenti e misurabili sulla base di un metodo esplicitato, che tiene conto delle risorse previste	9
Max 9 punti		

Art. 14 – Tempi e modalità di presentazione delle Domande di accesso alla selezione

Le domande di accesso alla selezione dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it dal 15.9.2023 al 15.10.2023.

La domanda di accesso, firmata digitalmente dal Rappresentante legale del GAL e corredata da un documento d'identità valido, dovrà essere redatta sulla base del modello di domanda – allegato 1 “Schema di domanda di accesso alla selezione delle proposte di SSLTP dei Gruppi di Azione Locale”.

14.1 Documentazione da produrre a supporto della domanda di accesso alla selezione

Alla domanda di accesso presentata, pena la irricevibilità, va allegata la seguente documentazione:

- strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo redatta sulla base del modello allegato firmata digitalmente dal legale rappresentate del GAL (allegato 2);
- nel caso di GAL già costituiti operanti in continuità statuto e atto costitutivo, e la documentazione relativa alle eventuali modifiche dello statuto o dell'assetto istituzionale avvenute;
- verbale dell'assemblea dei soci contenente: autorizzazione al legale rappresentante per la sottoscrizione della domanda di accesso e della documentazione a corredo; nomina del CdA; mandato al CdA per l'approvazione della SSLTP presentata;
- curriculum vitae e dichiarazione di esclusività del Direttore;
- dichiarazione di esclusività del Responsabile finanziario;
- regolamento interno;
- scheda di auto attribuzione del punteggio;
- documentazione relativa alle attività svolte comprovanti l'attribuzione del punteggio relativo al criterio “Qualità della SSLTP” e al sotto-criterio “Grado e qualità della consultazione locale” (fogli firma, materiale divulgativo eventualmente prodotto, schede di sintesi degli incontri e delle iniziative realizzate anche via web o social).

Art.15 – Iter procedimentale

15.1 Domanda di accesso alla selezione

Per il trattamento delle domande di accesso e delle SSLTP pervenute il Dirigente Generale nomina all'uopo una Commissione istruttoria, la quale procederà con l'iter procedimentale e attuativo per l'istruttoria nel rispetto della legge 241/90 e l.r. n.7/2021.

Le domande di accesso alla selezione pervenute saranno, dunque, oggetto di un controllo di ricevibilità e ammissibilità finalizzato a verificare la completezza della domanda e della documentazione allegata ed il possesso dei requisiti di accesso, secondo quanto riportato nelle Disposizioni attuative e procedurali vigenti, in attuazione del PSP 2023-2027. È in ogni caso applicabile quanto previsto dall'art. 6 co.1, lett. b) della L.241/90 e ss.mm.ii. in tema di soccorso istruttorio. La documentazione dovrà essere trasmessa dal beneficiario, unicamente a mezzo Pec, entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta.

15.2 Fase di ammissione a finanziamento e assegnazione delle risorse

L'Amministrazione procederà alle verifiche relative al Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) e a quelle previste dalla normativa antimafia.

Prima dell'ammissione a finanziamento del progetto, si provvederà all'**esecuzione del controllo formale del 100% dei dati forniti e delle dichiarazioni rese** dai partecipanti al Bando ai fini della verifica del

titolare effettivo, della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e della non sussistenza del doppio finanziamento.

In particolare, sarà:

- verificato l'avvenuto rilascio dei dati e delle dichiarazioni da parte dei soggetti proponenti – accertando che abbiano fornito i dati necessari per l'identificazione del titolare/destinatario effettivo nonché rilasciato idonea auto dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di non sussistenza di doppio finanziamento del progetto proposto;
- verificata la correttezza formale delle dichiarazioni – accertandosi che le dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interesse, di non sussistenza di doppio finanziamento e le comunicazioni dei titolari/destinatari effettivi siano state rese (e sottoscritte) da parte dei soggetti obbligati per legge o dallo specifico Bando;
- verificata la conformità delle dichiarazioni alla normativa vigente - assicurandosi che le comunicazioni in ordine al titolare effettivo siano coerenti con i format predisposti e/o previsti dal Bando e, in particolare, che le dichiarazioni in merito all'assenza di conflitto di interessi e assenza del doppio finanziamento siano state rese, comunque, nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000) ed in coerenza con quanto richiesto dalla normativa vigente, avuto riguardo sia al contenuto specifico che alle tempistiche di presentazione;
- verificato il titolare effettivo dei soggetti selezionati, individuando il “titolare effettivo” e adottando misure ragionevoli per verificarne l'identità, in modo che si abbia certezza dell'identità della persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività. Tale verifica sarà effettuata attraverso accesso ai servizi forniti dalle CCIAA.

In caso di difformità rispetto a quanto indicato in domanda, verranno adottati i provvedimenti conseguenti in relazione al posizionamento in graduatoria.

Al termine della fase di valutazione, per il tramite del Servizio 3, sarà pubblicata la graduatoria provvisoria delle SSLTP ammissibili con l'indicazione dei soggetti ammessi, non ammessi e non ricevibili con le relative motivazioni. La pubblicazione della predetta graduatoria ha valore di notifica.

I potenziali beneficiari hanno 15 giorni di tempo per presentare eventuali memorie avverso la graduatoria provvisoria. È compito della commissione istruire e analizzare le memorie e proporre al Servizio 3 la graduatoria definitiva. Avverso tale provvedimento è esperibile il ricorso gerarchico, il ricorso giurisdizionale al TAR e/o straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

A seguito della conclusione di tutto l'iter istruttorio, dell'esecuzione del controllo formale e della selezione delle SSLTP, si procederà alla stipula delle convenzioni tra singolo GAL e Regione Siciliana, con la conseguente piena operatività dei GAL, secondo quanto riportato all'articolo 6.2 dell'Avviso di cui al D.D.G. 3942 del 31 agosto 2023.

15.3 Domande di sostegno

Con provvedimenti adottati successivamente alla stipula delle convenzioni tra Regione Siciliana e GAL potranno essere presentate le Domande di Sostegno per le azioni dell'intervento SRG06 per il quale il GAL risulta beneficiario. Le Domande potranno essere presentate e rilasciate sul portale SIAN di AGEA. L'istruttoria delle Domande di Sostegno sarà curata dal Servizio 3 in collaborazione con gli Uffici periferici.

Per le modalità di acquisizione e il trattamento delle domande stesse si rinvia alle Disposizioni attuative e procedurali vigenti, in attuazione del PSP 2023-2027. Il Fascicolo Aziendale al momento della presentazione della Domanda di Sostegno deve essere aggiornato e validato.

Al fine di assicurare l'effetto incentivazione degli aiuti, il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di aiuto sottoscritta prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività. Fanno eccezione le spese di preparazione delle attività di cooperazione. La domanda di aiuto contiene almeno le seguenti informazioni: nome e dimensione dell'impresa; descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine; ubicazione del progetto o dell'attività; elenco dei costi ammissibili; tipologia degli aiuti; importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.